



CITTA' DI VITTORIA
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
DIREZIONE "CUC E PROVVEDITORATO"
- SERVIZIO FITTI PASSIVI-

Data 11.02.2020

Atto n° 346

Oggetto: Delega di funzioni dirigenziali ai sensi dell' art. 17, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dell'art.17 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, durante il periodo di assenza per congedo ordinario del dirigente, dall'11 al 17 Febbraio 2020, all'Arch. Giancarlo Eterno

Parere Regularità Tecnica

VISTA la presente determinazione

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica

Si attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione Amministrativa

Vittoria, 10.02.2020

F.TO

Il Dirigente
Arch. M. Dimartino

Parere Regularità Contabile

VISTA la presente determinazione

ESPRIME PARERE in ordine alla regolarità contabile

L'importo della spesa di €. _____ è imputata al _____

VISTO: Si attesta la copertura Finanziaria

Si dà atto che la presente determinazione comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Vittoria,

Il Dirigente
Dott. A. Basile

Spazio riservato al Segretario Generale

Vittoria,

Il Segretario Generale
Dott. V. Pepe

II DIRIGENTE

Premesso che questo Dirigente fruirà di un periodo di congedo ordinario dall'11 Febbraio al 20 Febbraio c.a.;

Che per quanto sopra è necessario individuare soluzioni organizzative che consentano, senza soluzione di continuità, lo svolgimento dell'attività amministrativa inerente le funzioni proprie della Direzione.

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n° 241 e s.m.i. e, in particolare, l'art. 5, c. 1, di detta legge a mente del quale *"Il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente addetto all'unità la responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale"*;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, in particolare, l'articolo 107 sulle funzioni di competenza dirigenziale;
- il decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165 e, in particolare, gli articoli 16 e 17 sulle funzioni e gli atti di competenza dirigenziale;

Ritenuto l'articolo 17, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art.2, comma 1 della L.n.145/2002, il quale dispone che: *"i dirigenti, per specifiche e comprovate ragioni di servizio, possono delegare per un periodo determinato, con atto scritto e motivato, alcune delle competenze comprese nelle funzioni di cui alle lettere b), d) ed e) del comma 1 a dipendenti che ricoprono posizioni funzionali più elevate nell'ambito degli uffici a loro affidati. Non si applica in ogni caso l'art.2103 del codice civile;*

Atteso che l'art. 17, comma 1 bis, del d.Ls. 165/2001 disciplina nel dettaglio i contenuti della delega delle funzioni dirigenziali a dipendenti privi della qualifica di dirigente, che ricoprono le posizioni funzionali più elevate nell'ambito degli uffici ad essi affidati, a condizione che essa avvenga per specifiche e comprovate ragioni di servizio, per un periodo di tempo determinato, con atto scritto e motivato, e per alcune delle competenze comprese nelle funzioni di cui alle lettere b), d) ed e) del comma 1 del medesimo art.17 e di seguito riportate:

- cura dell'attuazione dei progetti e delle gestioni ad essi assegnati dal dirigente degli uffici dirigenziali generali, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate;
- coordinamento e controllo dell'attività degli uffici che da essi dipendono e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia;
- gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali assegnate ai propri uffici, anche ai sensi di quanto previsto all'articolo 16, comma 1, lettera l-bis del d.lgs. 165/2001.

Acclarato, pertanto, che non sono delegabili quelle funzioni che appaiono di stretta competenza dirigenziale, in quanto intrasferibili anche solo nel mero esercizio, quali, ad esempio, le attribuzioni di organizzazione generale della struttura organizzativa di preposizione, le funzioni di negoziazione del sistema obiettivi-risorse, l'attività di pianificazione/programmazione dei propri obiettivi da conseguire, la valutazione dei propri collaboratori, ecc., ed in ogni caso tutte le attività che abbiano carattere strategico e natura esclusivamente dirigenziale, quindi non delegabili per loro intrinseco carattere, ovvero, in altri termini, la cui delegabilità priverebbe il ruolo dirigenziale di quei caratteri fondamentali che lo qualificano.

Visto l'art.17 del Regolamento comunale di organizzazione gli uffici e dei servizi, nel testo vigente a seguito delle modifiche apportate dalla deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta n.41/2019.

Considerato che la disposizione di cui al citato articolo 17, comma 1-bis, del decreto legislativo 165/2001 introduce il principio generale della delegabilità delle funzioni dirigenziali.

Ritenuto che la delega di funzioni lo strumento più idoneo a una gestione più efficace e immediata delle attività proprie dell'ufficio;

Ritenuto che nel periodo compreso tra l'11 ed il 17 febbraio c.a., durante l'assenza del dirigente, le funzioni gestionali dirigenziali, rientranti nel novero di quelle previste dalla legge (lettere b), d) ed e) del comma 1 dell'art 17 del T.U.P.I.), ivi comprese lo smistamento della posta e la verifica della presenza del personale in servizio presso questa Direzione verranno assunte dal Funzionario all'Arch. Giancarlo Eterno;

Visto l'art. 107 del D.Lgs.267/2000;

Viste le precedenti determinazioni e disposizione di questa Dirigenza;

DETERMINA

1. **Delegare** all'Arch. Giancarlo Eterno, Funzionario dei Servizi Tecnici cat. D3, per le motivazioni di cui alla parte narrativa, nel periodo limitato compreso tra l'11 ed il 17 febbraio c.a., al fine di garantire il buon andamento dell'azione amministrativa dell'Ente, talune competenze comprese nelle funzioni dirigenziali, rientranti nel novero di quelle previste dalla legge (lettere b), d) ed e) del comma 1 dell'art 17 del T.U.P.I.), ivi comprese lo smistamento della posta e la verifica della presenza del personale in servizio presso questa Direzione;
2. **Dare atto** che il presente provvedimento non implica impegno spesa.
3. **Procedere** alla pubblicazione della presente, attraverso gli uffici competenti, ai sensi dell'art.6 comma 1° della L.R. n.11 del 26/06/2018.
4. **Notificare** il presente provvedimento all'Arch. Giancarlo Eterno e portare a conoscenza tutto il personale della Direzione CUC-PROVVEDITORATO, affiggendo questo atto all'Albo della Direzione per tutto il periodo di validità.

Il Dirigente

F.TO

arch. M. Dimartino

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE n.....

Ai sensi e per gli effetti dell'art.11 della L.r. 44/91 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

**che copia della presente Determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio
dal 14.02.2020 AL 28.02.2020 registrata al n. Reg. pubblicazioni**

Vittoria, li

Si dispone la

Pubblicazione

Vittoria li

Il Messo

Il Segretario

Generale

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N°

Ai sensi e per gli effetti dell'art.11 della L.r. 44/91 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

**Che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio
dal 14.02.2020 AL 28.02.2020 registrata al n.....Reg. pubblicazioni e che sono/non
sono pervenuti reclami .**

Dalla Residenza Municipale, li

IL MESSO COMUNALE

.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....